

Calcedonio Li Pomi

dottore commercialista - revisore legale

Palermo, 23 marzo 2015

raccomandata a mano

FONDAZIONE ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA
PROT. N° 836
DEL 23/03/2015
R 0/2

Preg.mo Signor
Prof. Salvatore Cincimino
Presidente del C.d.A.
**FONDAZIONE ORCHESTRA
SINFONICA SICILIANA**
via Turati, 2
PALERMO

Pregiatissimo Presidente,

ritengo doveroso rappresentarLe, sulla scorta di quanto mi è stato possibile riscontrare in questi pochi giorni di lavoro, che la situazione finanziaria, economica e gestionale della Fondazione è tale da non consentire il ripristino, in tempi sufficientemente brevi, delle condizioni di normale operatività.

A supporto di tale constatazione, e a titolo meramente esemplificativo, vorrei evidenziare due dati che ritengo emblematici.

Sulla scorta della situazione contabile provvisoria al 31/12/2014:

1. I costi del personale (€ 7.826.772,47) rappresentano il 91,9% dei costi complessivi di gestione. Detti costi comportano un esborso di cassa mensile medio di circa €650.000,00. Anche a voler prescindere da ogni valutazione di ordine economico, detto esborso non è sostenibile con la regolarità che richiede la sua natura alla luce della attuale situazione finanziaria della Fondazione.
2. I ricavi da attività operativa (biglietti, abbonamenti, cessione degli spazi del teatro) rappresentano appena il 3,4% del totale, essendo la parte restante (oltre il 96%) rappresentata dal contributo in conto esercizio erogato dalla Regione Siciliana. È evidente che la capacità aziendale di produrre ricavi è pressoché insignificante.

A ciò deve aggiungersi che, come è noto, le condizioni di solvibilità aziendale sono fortemente compromesse dalla consistenza dei debiti scaduti, la cui copertura dovrebbe peraltro essere garantita con risorse finanziarie straordinarie la cui entità e tempistica di acquisizione sono legate a fatti ed accadimenti non dipendenti dalla *governance* aziendale (mi riferisco, in particolare, alle disposizioni contenute nell'articolo 12 della recente l.r. 3/2015).

Nella consapevolezza pertanto di non essere nelle condizioni per svolgere fattivamente il ruolo che lo Statuto assegna al sovrintendente, La prego di prendere atto delle mie dimissioni.

Desidero esprimere all'intero Consiglio di Amministrazione il mio ringraziamento per la fiducia accordata e per l'enorme supporto che mi è stato fornito.

